



Rassegna Stampa 13 giugno 2025

Il Sole **24 ORE**

LA **GAZZETTA**
DEL **MEZZOGIORNO**

1Attacco.it

LO STUDIO SULLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La Puglia nella top ten delle regioni più social E il governatore raccoglie i maggiori follower

Il dialogo tra Enti e cittadini soprattutto su Fb. Su Instagram più interazioni

GIANPAOLO BALSAMO

● C'è ancora la Puglia tra le dieci Regioni italiane più capaci di comunicare con i propri cittadini attraverso i social media. Ma, rispetto allo scorso anno, il Tacco d'Italia scende di tre posizioni ed è settima nella classifica nazionale secondo il report di DeRev, società di comunicazione e strategia digitale, che ha scandagliato e misurato l'efficacia della comunicazione istituzionale sulle piattaforme Facebook, Instagram, TikTok e X delle regioni italiane e dei presidenti.

Oggetto dell'indagine sono stati i risultati degli account ufficiali delle Regioni, nel periodo compreso tra il 13 maggio 2024 e il 13 maggio 2025. Si sono esclusi invece i profili dei consigli regionali, degli assessorati o i verticali di settore come i portali turistici.

E così tra like, follower e cuoricini, la Regione Puglia ha un totale di poco più di 412mila follower che la rendono settima tra le Regioni con più seguito dopo la Lombardia che si consolida in testa alla classifica delle Regioni più capaci di parlare con i propri cittadini attraverso i social media. Al secondo e terzo posto troviamo Liguria e Campania, che avanzano entrambe di una casella rispetto al 2023 e confermano il posizionamento del 2024.

La Basilicata, invece, è tra le regioni meno social (è al 16esimo

posto) con circa 70mila utenti che la seguono sulle piattaforme sociali.

Quanto alle piattaforme utilizzate, non stupisce rilevare che il dialogo tra Regioni e cittadini avviene soprattutto su Facebook, il social più adatto alla comunicazione istituzionale. Qui si registra il 65,36% degli scambi, mentre Instagram corrisponde al 18,7%, X al 15,03% e TikTok soltanto al 0,91%. La Puglia e il Piemonte risultano

LA BASILICATA

Ha solo 70mila utenti che la seguono sulle piattaforme online

essere le Regioni italiane più social per numero di pubblicazioni sulla piattaforma di Zuckerberg. Su Instagram i migliori contenuti si sono rivelati quelli della Regione Marche (3,84% di interazioni), ma la Lombardia spicca per aumento dei follower (+22%) e la Puglia per numero di interazioni (4,9 milioni).

X ricopre un ruolo sempre più marginale: sebbene qui 802.447 cittadini seguano le Regioni e queste abbiano parlato con loro attraverso quasi 13mila post, le interazioni sono state appena 2.325. Ancora più snobbato di X è TikTok, dove la per-

formance della Liguria rappresenta un caso isolato. C'è poi la Lombardia, che qui ha 32mila follower, ha pubblicato nell'anno 67 video e ha totalizzato una post interaction del 9,5%. Segue la Sardegna che, però, si ferma a 2mila follower, 20 post e indicatori di coinvolgimento prossimi allo zero. Altre Regioni, come Puglia, Basilicata, Calabria, Marche e Piemonte ci provano con un profilo aperto, ma senza pubblicare nulla o quasi.

La ricerca di DeRev, come detto, incorona tradizionalmente non soltanto le regioni italiane più social, ma anche i presidenti di Regione che meglio comunicano online.

L'edizione 2025 del report mette il sigillo sulle capacità comunicative di Luca Zaia e Vincenzo De Luca, entrambi rispettivamente al 1° e 2° posto della classifica da quattro anni consecutivi. Al terzo, invece, troviamo Michele Emiliano che scala la classifica e subentra a Stefano Bonaccini, in precedenza detentore del gradino più basso del podio.

In termini generali, De Luca continua a vantare la community più ampia. Lo seguono 2,5 milioni di persone tra tutte le piattaforme, mentre 2 milioni seguono Zaia. Al confronto, risultano pochi i 546mila follower di Michele Emiliano. Tuttavia, Emiliano supera gli altri due per engagement (coinvolgimento): 3,29% contro 2,37% di Zaia e 0,34% di De Luca.

Manfredonia, Aqp assicura nuovi lavori sulla fogna ma chiede collaborazione

«Nelle condotte trovato ogni tipo di rifiuto»



MANFREDONIA Liquami in pieno centro

● **MANFREDONIA.** E' uno dei problemi di fondo storici di Manfredonia. Che quando emerge all'attenzione pubblica si fa vedere e sentire. Vedere perché saltano i tombini che contrassegnano la sua presenza, sentire perché emanano un puzzo nauseabondo. Sono trascorsi gli anni, alternati a gestioni amministrative pubbliche, ma quell'andazzo del salto del

tombino è rimasto maledezzosamente in agguato. Pronatamente (e fortunatamente) segnalato dal buon Giuseppe Marasco.

Un vulnus pesante che pare sia avviato a soluzione. A informare la città, anche su sollecitazione di Marasco nelle funzioni di consigliere comunale, l'assessore alle opere e alle infrastrutture pubbliche, Francesco Schiavone. «La rete fognaria cittadina è di competenza – precisa – dell'Acquedotto Pugliese; il Comune di Manfredonia non ha alcuna pertinenza, ma solo il compito di segnalare i problemi alla direzione di Bari. Cosa che abbiamo fatto insistentemente, accompagnando, anche con la partecipazione di alcuni consiglieri di opposizione, i tecnici dell'Aqp nei sopralluoghi dei tratti di condotte fognarie divenute obsolete e spesso tracimate. Il problema maggiore – ha spiegato – sta negli impianti di sol-

levamento divenuti insufficienti e che l'Aqp si accinge a raddoppiare. C'è un progetto del valore di otto milioni di euro, per il potenziamento dell'impianto premente sito presso il molo di ponente del porto: c'è da rinforzare il tratto dall'impianto di sollevamento fognario fino all'interno dell'impianto di depurazione». La progettazione è stata avviata e dovrebbe essere la soluzione definitiva ad un problema atavico della città.

Ma non è l'unico intervento previsto da Aqp. «L'altro intervento programmato consiste – spiega Schiavone – nella messa in opera di un by pass di 400 metri di condotta che dovrà consentire il passaggio da un vecchio tronco ad uno nuovo. Una operazione che richiede l'utilizzo di pezzi speciali che si stanno producendo in base alle misure e alle caratteristiche dettate dai tecnici Aqp».

Un intervento complesso che richiede una particolare programmazione che prevede l'interruzione del carico su quel tratto interrompendo il pompaggio dell'impianto di sollevamento ubicato sul molo di ponente del porto che raccoglie l'80 per cento dei reflui prodotti nell'abitato cittadino. L'interruzione del pompaggio da quell'impianto di sollevamento non può essere disattivato, pena il blocco dell'intero sistema fognario cittadino. I tecnici hanno pertanto predisposto una serie di autospurghi collegati all'impianto di sollevamento in

modo tale da assicurare la prosecuzione del servizio fognario. Tempo programmato per l'intera operazione, tre giorni. «Naturalmente – assicura Schiavone – monitoreremo tutte le fasi dell'operazione affinché tutto vada per il verso giusto».

Una raccomandazione i tecnici dell'Acquedotto rivolgono ai cittadini utenti del servizio fognario,

ed è quello di non buttare nel water ogni tipo di rifiuti: nelle condotte è stato rinvenuto – riferiscono – un campionario incredibile di corpi estranei che non entrano assolutamente con la fogna che pertanto finisce intasata con conseguenti noti disservizi. Capitolo a parte è quello degli allacci abusivi da tenere sotto controllo.

Michele Apollonio

TRACIMAZIONI

Dai tombini del centro uno spettacolo indecoroso e nauseabondo

VIESTE

PRESENTATO IL PROGRAMMA

MOLTO SPORT

Nastro Rosa Tour, il Campionato Italiano di Moto Surf e Moto d'Acqua, il Triathlon, il Rally del Gargano e il Vieste Open Water

DAL 6 AL 9 AGOSTO

Uno degli appuntamenti più importanti del cartellone messo a punto dal Comune è il festival mondiale del folclore

Cultura, sport e grandi eventi nella lunga calda estate della regina del turismo pugliese



Vieste in love

● **VIESTE.** Il Comune sceglie Foggia, il capoluogo della Capitanata, e il suggestivo scenario di Palazzo Dogana per presentare il programma dell'estate.

«Abbiamo grandi nomi della musica italiana, eventi come Vieste en Rose concluso con successo e Vieste in Love, mostre di grande qualità e appuntamenti sportivi di respiro internazionale. Ce n'è davvero per tutti», ha affermato il sindaco Nobiletti.

Fino al 28 settembre, il Museo Civico Archeologico "M. Petrone" ospita la mostra fotografica "Steve McCurry - Cibo", un racconto per immagini che indaga il rapporto tra nutrimento, cultura e umanità. Da domani al 14 settembre, nella suggestiva Torre di San Felice, sarà invece protagonista la scultura contemporanea con la mostra dedicata a Jeff Koons, icona dell'arte pop internazionale. Infine, dal 12 luglio al 31 agosto, la Biblioteca "San Francesco" ospiterà "Salvador Dalí - Nella mente del maestro", un percorso immersivo nell'universo visionario dell'artista catalano.

Nei giorni scorsi grande spet-



tacolo in mare con il ritorno del Nastro Rosa Tour, la tappa viestana del prestigioso circuito velico nazionale organizzato dalla Marina Militare, che ha colorato di vele il litorale, offrendo al pubblico uno spettacolo di eleganza e adrenalina.

Il weekend del 20-22 giugno si preannuncia esplosivo: torna la Festa della Birra, tra degustazioni e musica live, accompagnata dal torneo di beach volley Queen of the Beach, con la partecipazione di star come Francesca Piccinini e Andrea Zorzi, e dal suggestivo Collateral Maris Festival, che porterà installazioni artistiche nella zona di Por-

ticello per una riflessione contemporanea sul rapporto tra arte e paesaggio.

Il 22 giugno si terrà il Triathlon Olimpico Gold, mentre dal 23 al 25 giugno Vieste ospiterà il Festival ArcheoFilm, rassegna dedicata al cinema documentaristico su archeologia e ambiente, in collaborazione con le principali istituzioni culturali italiane.

Il mese di luglio vedrà il ritorno del Festival Cristalda & Pizzomunno e l'attesa partecipazione del Festival FestambienteSud (18-20 luglio), mentre tra il 22 e il 26 luglio torna anche Il Libro Possibile, con autori di

fama nazionale pronti a dialogare con il pubblico sotto le stelle.

Ma il vero picco dell'estate sarà il Vieste Summer Fest, dal 1° al 3 agosto: tre giorni di concerti gratuiti con nomi del calibro di The Kolors, Patty Pravo e Fabri Fibra, per trasformare Vieste in una capitale della musica italiana.

Anche il folklore avrà il suo spazio con il Festival Mondiale del Folklore (6-9 agosto), mentre dal 24 al 28 agosto si terrà la Settimana dell'Olio, dedicata all'eccellenza gastronomica del territorio.

Settembre sarà il mese della dolcezza e della dinamicità: dall'8 al 14, Vieste in Love animerà il borgo tra concerti, installazioni e momenti dedicati alle coppie. Subito dopo, dal 15 al 21, sarà il turno della Parkour Week, un evento giovane e spettacolare che trasformerà le architetture cittadine in un parco giochi per atleti urbani.

L'autunno porterà infine la grinta del Rally Porta del Gargano (10-11 ottobre) e la tradizione con il Capocanario 2025, in programma il 25 ottobre.

Cimitero quasi tutto esaurito

Tra pochi mesi sarà emergenza



Ancora pochi mesi di tempo e poi gli ultimi spazi liberi nel cimitero di Foggia saranno ultimati e non si saprà dove seppellire le salme. Nella città capoluogo rischia di esplodere a breve un caso di gravissima emergenza anche sul piano sanitario, come trapela sia da Palazzo di città che da ben informati esterni all'amministrazione comunale.

Com'è noto, a gestire i servizi cimiteriali è ancora il concessionario uscente PFC srl, alias i soci **Marco Insalata** e **Gianni Triscioglio**, i quali sono in attesa da anni della aggiudicazione del mega appalto di quasi 18,5 milioni di euro vinto nel 2023 con l'altra loro impresa CTM srl, presentatasi insieme alla piemontese Edilver srl quale mandante. Quest'ultima è un'impresa che fa parte del gruppo Altair srl, leader in Italia nel settore cimiteriale e degli impianti di cremazione. Il bando aveva ad oggetto la progettazione esecutiva, l'affidamento della concessione dei servizi e dei lavori di costruzione di loculi nel cimitero comunale e della connessa gestione, per la durata di 11 anni.

Un'aggiudicazione che non c'è finora mai stata vista l'inchiesta di Fiamme gialle e Procura daunia che ha coinvolto indagati eccellenti e che vedrà il 25 settembre prossimo l'inizio dell'udienza preliminare. Gli indagati, diventati ora imputati, sono quattro: il dirigente sovraordinato barese **Domenico Lomazzo** (nominato dalla Prefettura e tuttora presente in Comune), difeso dagli avvocati Maria Emanuela Sborgia e Gaetano Veneto; il dirigente comunale **Paolo Affatato** (che era ai lavori pubblici/patrimonio/appalti e contratti, mentre oggi è alle attività produttive), assistito dall'avvocato Mario Antonio Ciarambino; la funzionaria comunale dell'Area tecnica **Paola Russo**, rappresentata dall'avvocato Paolo D'Ambrosio; l'imprenditore foggiano Giuseppe Scommegna, difeso dall'avvocato Marco Gabriele Scillitani. Non risulta tra gli imputati, giacché si procede per lui separatamente, l'ex funzionario comunale **Francesco Pio D'Orta**, oggi in pensione; il foggiano, che era rup rispetto alla gara del cimitero ed è stato accusato di aver prodotto con Affatato un atto falso, ha patteggiato.

Senza aggiudicazione e nuovo contratto, Insalata e Triscioglio non hanno potuto avviare i lavori per realizzare altri spazi. E ora non sia più dove seppellire

di Lucia
Piemontese

A Orsara la galleria ferroviaria più lunga d'Italia: due ore per Roma, una per Napoli



Opera

Sta nascendo un'opera destinata a cambiare radicalmente la mobilità del Mezzogiorno e dell'intero Paese. Tra la provincia di Foggia e l'Irpinia, sta prendendo forma la galleria Hirpinia: un'infrastruttura strategica, della futura linea AV/AC Napoli-Bari, che collegherà la Capitanata alla rete dell'Alta Velocità italiana.

Un imbocco del tunnel sarà situato ad Orsara di Puglia: si tratterà della galleria più lunga d'Italia, con ben 27 km di tracciato in sotterraneo, pari alla lunghezza del Terzo Valico dei Giovi.

Alla fine dei lavori, Foggia sarà collegata a Roma in sole due ore e a Napoli in appena un'ora: un salto epocale in termini di connettività, tempi di percorrenza e integrazione infrastrutturale.

Le attività nel cantiere di Ariano Irpino (AV)

- altro imbocco della galleria - per la realizzazione del pozzo di lancio delle due TBM che scaveranno parte della futura galleria Hirpinia, stanno proseguendo a pieno ritmo: a renderlo noto è Impresa Pizzarotti, colosso italiano delle infrastrutture nonché una delle imprese appaltatrici del lotto.

Il pozzo di lancio è una struttura temporanea e strategica che consente il montaggio e il calaggio in sicurezza della testa delle talpe meccaniche.

Si utilizza questa soluzione quando non è possibile far partire lo scavo direttamente da un portale di galleria (ad esempio per motivi di spazio, pendenze o vincoli ambientali). Il pozzo offre anche un accesso verticale utile per movimentare materiali, ventilare la galleria durante i lavori e gestire la sicurezza in fase di scavo.

Questo cantiere è un esempio concreto di ingegneria avanzata e capacità costruttiva: Impresa Pizzarotti - scrive l'azienda - «è orgogliosa di contribuire con la propria esperienza alla realizzazione di un'infrastruttura fondamentale per il Paese». Oltre a rappresentare un nodo fondamentale per la mobilità ferroviaria del Sud, il cantiere della galleria Hirpinia ha già iniziato a generare effetti positivi sull'economia del territorio, creando opportunità occupazionali e coinvolgendo imprese locali nella filiera produttiva.

ALTAMURA / Il convegno **Il turismo naturalistico** **tra presente e trend futuri**

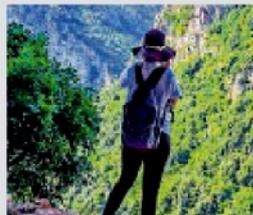
■ **ALTAMURA** – Quale sarà il futuro del settore naturalistico in Puglia? Come sta cambiando la domanda internazionale? Quali segmenti e servizi avranno più successo? Se ne discuterà il 17 giugno, dalle ore 9:30 alle 16, ad Altamura alla masseria San Giovanni «I Luoghi di Pitti» durante l'evento «Green On. Il turismo naturalistico: casi di successo nazionali e trend futuri globali», organizzato da Unioncamere Puglia, partner della rete Enterprise Europe Network.

L'iniziativa aperta da Luciana Di Bisceglie (presidente Unioncamere Puglia) e Gianfranco Lopane (assessore al Turismo della Regione Puglia), si rivolge a tour operator, agenzie viaggi, guide turistiche e ambientali, strutture ricettive, agriturismi, imprese della ristorazione, servizi per lo sport e il tempo libero, industrie culturali e creative, professionisti di marketing e comunicazione, enti locali, Gal, gestori di parchi naturali e aree protette.

Tra gli interventi in programma: Massimo di Filippo (ceo Ipr Feedback) che presenta una ricerca di mercato inedita sul turismo naturalistico in Italia e Germania; Oderisi

Nello Fiorucci (partner Incipit Consulting) con definizioni, tendenze ed esperienze di successo; Silvia Livoni Colombo (founder Bike Hub) che detaglierà destinazioni cicloturistiche e luxury tourism; Giulia Trombin (cofounder di Sharewood e presidente dell'associazione Startup Turismo) con geoturismo, avventura e team building; Pia Antonaci (presidente Its Turismo Puglia) con formazione, skill richieste e profili di sbocco; Ettore Ruggiero (consulente aziendale) con aggregazione tra imprese e mappa georeferenziata.

Il pomeriggio (14-16) sarà dedicato a laboratori pratici con Ottavia Grassi (responsabile «Prodotto Turistico» di Puglia Promozione), che illustrerà i finanziamenti pubblici disponibili; Marco Lenoci (Digital Consultant), che guiderà un laboratorio sulla georeferenziazione e l'uso del DMS Puglia ("Digital Management System") per la creazione di reti aziendali.



TURISTA Nella natura



Manifattura, in leggera crescita le ore lavorate nel primo trimestre

I dati Istat. Il monte ore nell'industria segna +0,8% sul trimestre precedente. L'indice dell'inflazione per i rinnovi contrattuali è all'1,3%

Giorgio Pogliotti

Nel primo trimestre 2025 le ore lavorate sono aumentate dell'1% rispetto al trimestre precedente e dell'1,1% nei confronti del primo trimestre 2024. Il mercato del lavoro continua a far registrare performance migliori rispetto al Pil che nello stesso periodo è cresciuto dello 0,3% in termini congiunturali e dello 0,7% in termini tendenziali.

Tragennaio e marzo 2025 il numero di occupati è aumentato di 141mila unità rispetto al quarto trimestre 2024 - trainato da +143mila occupati con contratti a tempo indeterminato - e su base tendenziale l'aumento è di 432mila occupati sul primo trimestre 2024, sempre sotto la spinta dei tempi indeterminati (+4%). Nell'industria le posizioni lavorative dipendenti crescono dello 0,3% rispetto al trimestre precedente, nei servizi la crescita congiunturale è dello 0,7%. Su base annua nell'industria l'aumento delle posizioni lavorative dipendenti è dello 0,9%, nei servizi la crescita complessiva è più alta, del 2,3%. Il monte ore lavorate rispetto all'ultimo trimestre 2024 (dati destagionalizzati) aumenta dello 0,8% nell'industria e dell'1% nei servizi, anche su base annua cresce sia nell'industria (+1,3%) che nei servizi (+2,9%). Tuttavia le ore lavorate per dipendente diminuiscono in termini congiunturali nell'industria (-0,1%), mentre aumentano nei servizi (+0,6%).

l'1,3%. A questo parametro si agguanciano i rinnovi contrattuali per far sì che le retribuzioni si adeguino all'aumento del costo della vita, proteggendo il potere d'acquisto dei lavoratori. Si tratta dello stesso valore contenuto nella stima indicata lo scorso 5 dicembre nelle "Prospettive per l'economia italiana nel 2025-2026", che aveva rivisto al ribasso la rilevazione di giugno 2024 che era invece pari all'1,9%. Il parametro è riferimento per il contratto nazionale Industria Metalmeccanica che interessa oltre 1,5 milioni di metalmeccanici che hanno il contratto scaduto dallo scorso 30 giugno.

L'indicatore per gli anni 2025-2028 è stimato al 2%, poi all'1,9% e al 2% sia per il 2027 che per il 2028. In relazione alla percentuale del 2024, l'aumento retributivo a decorrere dal mese di giugno per i metalmeccanici che applicano il CCNL con Fe-

dermeccanica-Assistal sarà mediamente di 27,70 euro mensili (per il livello C3). I contratti nazionali, formalmente scaduti, grazie alla clausola di "ultrattività", garantiscono ai metalmeccanici gli aumenti, adeguando le retribuzioni per i mesi futuri, fino alla sottoscrizione del nuovo contratto nazionale, così come il diritto ai 200 euro di "welfare contrattuale". Per il Dg di Federmeccanica, Stefano Franchi, «gli incrementi che saranno riconosciuti a giugno sono la dimostrazione che il modello funziona e va preservato. Il contratto tutela il potere d'acquisto dei dipendenti grazie all'adeguamento ex post dei minimi tabellari all'inflazione e grazie al welfare come i 200 euro netti di flexible benefit riconosciuti a partire da giugno, senza considerare l'assistenza sanitaria integrativa e la previdenza complementare che sostengono il reddito delle famiglie».

Per Fiom, Fim e Uilm «i contratti nazionali tutelano i lavoratori, ma questo non è sufficiente», ed è per questo che hanno presentato «piattaforme ben più ambiziose». Le tre sigle sottolineano che «l'aumento retributivo è il frutto di una precisa norma, presente solo nei contratti nazionali sottoscritti da Fim, Fiom e Uilm». A sostegno della ripresa della trattativa per il rinnovo del contratto, scaduto il 30 giugno 2024, Fiom, Fim e Uilm torneranno a scioperare il prossimo 20 giugno con manifestazioni regionali.

Ieri l'Istat ha anche comunicato il consuntivo dell'indicatore Ipca-Nei (indice dei prezzi al consumo armonizzato, al netto dei beni energetici importati) per il 2024 che è pari al-



Per 1,5 milioni di metalmeccanici a giugno aumento medio di 27 euro e 200 euro di flexible benefit

Per il CCNL di Unionmeccanica l'aumento medio sarà pari a 27,90 euro mensili, per il CCNL Orafi-Argentieri di 24,75 euro mensili medi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA